Il Secolo XIX

diffusione:30197
tiratura:44227

IN ARRIVO ANCHE UN BATTELLO VERDE IN SINERGIA CON L'AREA MARINA DA IMPIEGARE PER I SERVIZI NAUTICI

Portofino al sesto posto in Italia per spesa e tutela ambientale

L'alloro per il Borgo arriva da una ricerca condotta dalla Fondazione Openpolis
Il sindaco Viacava: «Negli ultimi anni abbiamo accelerato in questa direzione»

Rossella Galeotti / PORTOFINO

Il Borgo mette in bacheca un altro primato: secondo un'indagine di Openpolis, fondazione senza scopo di lucro, che estrae dati da fonti differenti e li raccoglie collegandoli, aggiornandoli e rendendoli fruibili, è sesto, tra i piccoli Comuni italiani, per la spesa e la tutela del recupero ambientale. Con un investimento annuale di 651.201,43 euro e una spesa pro-capite di 1.727,32 euro, Portofino, con i suoi 401 abitanti, è in sesta posizione dopo Marmora (Cuneo), Massello (Torino), Domicella (Avellino), Pedesina (Sondrio) e Balocco (Vercelli). Un exploit, se si pensa che, per trovare un altro piccolo Comune ligure, occorre spulciare l'elenco e arrivare alla 48ª posizione, dove si è piazzato Montegrosso Pian Latte (Imperia) mentre Borghetto Vara (La Spezia) è 88°, Levanto 113°, Magliolo (Savona) 117° e Rondanina, in Alta Val Trebbia, 149°. L'istituzione del ministero per la Transizione ecologica, guidato da Roberto Cingolani che, tra l'altro, è legato a doppio filo con Genova e la Liguria), da parte del neonato governo Draghi ha riportato alla ribalta, rendendolo strategico, il tema della sostenibilità ambientale e la necessità di promuovere, sempre più, l'utilizzo delle fonti rinnovabili. Il Comune, spiega il sindaco, Matteo Viacava, «negli ultimi anni ha spinto sull'acceleratore, in questa direzione. Qualche esempio? All'ingresso dell'autosilo abbiamo posizionato una colonnina per ricaricare le auto elettriche e c'è un progetto per installarne almeno un'altra all'interno. Nel 2017, in accordo con Marina di Portofino, è stata acquistata un'Ape elettrica, destinata alla raccolta differenziata prodotta dalle barche ormeggiate sul molo». L'estate scorsa è partito il cicloturismo con gite nel Parco: sei bici Pirelli di ultima generazione a pedalata assistita sono state consegnate all'amministrazione da Marco Tronchetti. Le isole ecologiche e la metodologia di raccolta dei rifiuti sono state riorganizzate e ottimizzate, ricorda il consigliere incaricato, Giulio Pastro. Nel 2018 a Portofino, come a Santa Margherita, era arrivato il "CleanCUBE", il cestino "intelligente": un parallelepipedo di colore scuro, alimentato con pannelli solari e contenente un gps e una sim; all'interno un sensore che aziona un compattatore quando il cestino è pieno, aumentandone la capacità fino a otto volte. La "green mission" dell'amministrazione ha coinvolto anche i privati. Nel 2019 la Portofinese – società che guarda al futuro tra recupero dei terrazzamenti e sostenibilità -, in occasione del progetto "Mondo Terraqueo", di Marco Nereo Rotelli, aveva fornito energia pulita per illuminare la sfera sulla passerella galleggiante grazie alla presenza di un micro-impianto eolico e di una turbina idroelettrica - che, un tempo, portava acqua alle pale del mulino del Gassetta. Inoltre, dice il sindaco, «è già finanziato dal ministero un progetto per la realizzazione, con Area marina e Marina di Portofino, di un battello elettrico da impiegare per i servizi nautici». —

La colonnina per la ricarica delle auto elettriche e l'Ape green tra le ultime novità

Marco Tronchetti (con bici elettrica) col sindaco Matteo Viacava PIUMETTI

La proprietÃ intellettuale Ã¨ riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa Ã¨ da intendersi per uso privato